

# Banche: Masi (Uilca), bene dialogo con Abi su fondo esuberi ma ora nuovo contratto



ultimo aggiornamento: 26 gennaio, ore 12:40

**Il segretario generale: "Idee e progetti chiari per superare la situazione di crisi attuale, mantenendo intatti i livelli dell'occupazione".**

Roma, 26 gen. (Labitalia) - **"L'istituzione di una commissione tecnica sul Fondo di Solidarietà del credito e la non possibilità dell'individuazione di un percorso condiviso del confronto sul rinnovo del contratto nazionale sono i risultati emersi durante l'incontro tra le organizzazioni sindacali e l'Abi, svoltosi a Roma ieri"**. Lo annuncia con una nota **Massimo Masi**, segretario generale della Uilca. "I lavori della commissione tecnica -prosegue Masi- composta da rappresentanti di Abi e dei sindacati partiranno nei prossimi giorni e avranno lo scopo di trovare soluzioni che consentano di fare fronte ai maggiori oneri che gravano negli ultimi anni sul Fondo di Solidarietà, anche a seguito dell'eliminazione delle agevolazioni fiscali inizialmente previste e sugli aspetti di applicazione laddove si creano le necessità".

Masi ricorda anche che per la Uilca "l'obiettivo prioritario è il mantenimento e il rafforzamento di questo armonizzatore sociale che ha, fino ad oggi, contribuito a risanare e salvaguardare da crisi endemiche il sistema creditizio italiano".

Ma se da una parte l'Abi ha ripreso il dialogo "su un tema così delicato", sottolinea Masi, non altrettanto avviene "sul fronte della trattativa per il rinnovo del contratto nazionale". "Abi ha proposto regole stringenti che vincolerebbero i sindacati per il prossimo rinnovo del ccnl andando anche oltre a quanto previsto dall'accordo del 22 gennaio 2009. Ricordiamo ad Abi e alle proprie associate, che l'Associazione ha firmato quell'accordo e che su tali basi deve essere costruito il rinnovo del contratto. Abi deve chiarire, inoltre, se è disponibile ad avviare il confronto per il rinnovo del ccnl senza pregiudiziali economiche e normative. La Uilca crede -conclude Masi- che proprio in un momento così delicato servano idee e progetti chiari per superare la situazione di crisi attuale, mantenendo intatti i livelli dell'occupazione, favorendo la crescita di posti di lavoro stabili per i giovani e dando risposte concrete in termini di incrementi salariali a tutto il personale del credito".